

# TELECOM ITALIA ADDIO ?

**18 OTTOBRE SCIOPERO GENERALE - CONTRO LE POLITICHE DI AUSTERITY, LA CRISI, LA CLASSE POLITICA E DI GOVERNO RIPUBBLICIZZAMO TELECOM ITALIA PER DIFENDERE UN SETTORE STRATEGICO, GARANTIRE SERVIZI e POSTI DI LAVORO**

Il cambiamento al vertice di TELECOM ITALIA, L'ingresso di Telefonica con le dimissioni di BERNABE', ha mostrato in tutta la sua brutalità l'assenza di prospettive per gli ASSET STRATEGICI del PAESE dopo le privatizzazioni. Lo stupore con il quale i PARTITI, I MINISTRI, I giornalisti e le OO.SS. Confederali (CGIL-CISL-UIL) hanno accolto la notizia del cambiamento, qualifica (negativamente) l'azione politica sindacale che in questi anni ha portato una delle migliori aziende del Paese nelle mani degli speculatori bancari.

**Dal punto di vista occupazionale poi gli effetti sono già visibili a tutti : Gli accordi del 27 Marzo scorso con l'introduzione di nuovi ammortizzatori sociali hanno determinato la riduzione del reddito dei dipendenti Telecom Italia, L'aumento dell'orario di lavoro in alcuni settori già vessati da ritmi stressanti.**

La favoletta raccontata dai sindacati firmatari di quegli accordi non basteranno a garantirci il futuro. Le parole dell'Azienda dopo il CDA del 3 OTTOBRE sono eloquenti : Si procede con il rispetto degli accordi, ma anche con un nuovo assetto societario.

Di fatto tali accordi solo un favore fatto ai vertici aziendali in attesa di movimenti azionari più seri.

## **QUESTO AVVIENE IN UN CONTESTO NAZIONALE INQUIETANTE E DIFFICILE :**

La disoccupazione di massa è una prospettiva sempre più concreta, con le punte del 35% di disoccupati e l'apice del 50% tra i giovani. Pensioni che diventano una chimera, ambiente e territori distrutti dalle POLITICHE IMPRENDITORIALI e dalle speculazioni, Una classe politica ormai corrotta e distante, uno stato sociale e l'INPS ormai al tracollo.

All'orizzonte ci sono ancora IMPUNITA', GRANDI OPERE INUTILI, PRIVATIZZAZIONI, PRECARIETA', TASSE, SPESE MILITARI INUTILI, PER CHI E' FORTUNATO ANCORA QUALCHE AMMORTIZZATORE SOCIALE fino a che la RIFORMA FORNERO ( la cui cancellazione è stata una grande promessa elettorale ) non ne cancellerà l'esistenza.

Sono aspetti GENERALI STRETTAMENTE LEGATI alla nostra situazione lavorativa e societaria. SONO ASPETTI SUFFICIENTI PER PARTECIPARE ALLO SCIOPERO GENERALE INDETTO DAI SINDACATI DI BASE ( COBAS, CUB, USB ) il 18 OTTOBRE.

**SI TRATTA DI PORTARE IN QUELLA PIAZZA LA NOSTRA VOCE** e di RIVENDICARE DA SUBITO LA RIPUBBLICIZZAZIONE DI TUTTA L'AZIENDA come unica soluzione per SALVARE UN SETTORE STRATEGICO nel nostro PAESE e garantire così SERVIZI e POSTI di LAVORO. Richiedere nelle TLC, come nella Sanità, nell'Istruzione, nei Trasporti locali e nazionali, **investimenti pubblici che ci possano far uscire dalla crisi** e riportino in paese in condizioni da terzo millennio e non indietro nel tempo. Così come stanno facendo altri paesi che hanno anticipato queste misure anticrisi.

Il GOVERNO Letta-Alfano invece vuole continuare invece con le privatizzazioni di tutti gli Asset strategici e dei BENI.

Lo SCIOPERO GENERALE E' INSERITO IN UNA SETTIMANA DI LOTTA NAZIONALE convocata da tutti i movimenti sociali di base italiani e che inizierà il 12 OTTOBRE per terminare il 19 OTTOBRE, e alla quali parteciperemo.

**18 OTTOBRE – SCIOPERO GENERALE INTERO TURNO DI LAVORO**

Roma : Ore 10,00 MANIFESTAZIONE NAZIONALE Pza della REPUBBLICA/SAN GIOVANNI

(Per Info contattare la sede nazionale 06-70452452)